

VETRINA

DI LUCIANO CABBIA

ANGELO BIANCHI (A CURA) IL CONCILIO VATICANO II CROCEVIA DELL'UMANESIMO CONTEMPORANEO

EDITRICE VITA E PENSIERO, MILANO 2015, PP. 424



Il Concilio Vaticano II, collocato non solo cronologicamente nel mezzo del XX secolo, è stato provocato (il verbo è di papa Paolo VI), quasi motivato da quelle domande che la riflessione sull'uomo e sulla sua storia aveva accumulate nella prima parte del secolo, ed è così diventato un crocifisso dell'umanesimo contemporaneo. Quali furono gli elementi della cultura moderna che maggiormente influirono sui dibattiti dei padri conciliari? Quali gli esiti che si ebbero e le influenze che i documenti e le deliberazioni conciliari esercitarono nel campo degli studi accademici e sulla produzione artistica? Il volume raccoglie i contributi presentati in occasione del Convegno di studi «Il Concilio Vaticano II e l'umanesimo contemporaneo», promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano e dedicato al nodo problematico rappresentato dal rapporto tra le discipline umanistiche e il messaggio conciliare, partendo dal presupposto che ancora oggi, e forse anche domani, la storia, la filosofia, la letteratura, le arti continueranno a porre interrogativi che riguardano profondamente la vita pratica dell'essere umano, e quindi interpellano continuamente la Chiesa e la sua missione nel Mondo.